



**S**ERVIZIO  
**S**ANITARIO  
**R**EGIONALE



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
COSENZA**



**REGIONE CALABRIA**

*Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie*

**DELIBERAZIONE DEL Direttore Generale n.**

**1949**

**DEL 25 OTT. 2017**

**OGGETTO: D.G.R. 364/2016 – interventi in favore delle persone affette da disabilità gravissima-FNA 2014**

**Il Direttore Generale , Dott. Raffaele Mauro nominato con D.P.G.R. n. 6 del 12 gennaio 2016, , adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto assistito dal Direttore Sanitario Dott. Francesco Giudiceandrea e dal Direttore Amministrativo Dott. Luigi Bruno**

**STRUTTURA PROPONENTE**

**Il Direttore U.O.C. Coordinamento Servizi Sociali, Dott.ssa Erminia Pellegrini, propone al Direttore Generale l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Tiziana Caputo

**IL DIRETTORE  
Erminia Pellegrini**

**Visto del Direttore del Dipartimento** \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**IL RESPONSABILE DEL CONTO ECONOMICO N° 502011406**

**Esprime parere favorevole.**

**Timbro e Firma**

**IL DIRETTORE DELL'U.O.C SERVIZI FINANZIARI**

**Atteso che la spesa di € \_\_\_\_\_ scaturente dalla presente proposta è stata prenotata al conto n. \_\_\_\_\_ del bilancio economico preventivo 2017 che presenta idonea copertura.**

**IL DIRETTORE U.O.C.**

## Premesso

Che con Delibera di Giunta Regionale n.364 del 27.settembre 2016 "*Fondo delle Non Autosufficienze annualità 2014. Linee guida operative per le disabilità gravissime. Integrazione e modifiche alla DGR n. 464/2015*" la Regione Calabria ha destinato, a parziale modifica della DGR n.464/2015, il 40% del Fondo per la Non Autosufficienza annualità 2014 alle Aziende Sanitarie della Calabria per le finalità di supporto alla persona con disabilità gravissima e alla sua famiglia;

che il Dipartimento Regionale n.7 Settore Politiche Sociali con note n. 311025 del 17.10.2016, n.0328415 del 02.11.2016 ha comunicato l'entità del Fondo destinato a ciascuna Azienda Sanitaria pari a €1.714.878,63 per l'ASP di Cosenza, e le direttive in merito individuazione della tipologia di utenti destinatari dei contributi ai sensi del D.M. del 26 settembre 2016 e alle modalità e i criteri per l'erogazione del contributo da destinare alle famiglie per il supporto alla persona con disabilità gravissime e di dipendenza vitale per la copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria;

che il Dipartimento Regionale n.7 Settore Politiche Sociali con successiva nota n. 362997 del 02.12.2016 ha emanato ulteriori direttive operative quantificando in €600,00 mensili il contributo da destinare alle famiglie per il supporto alle persone con disabilità gravissime e di dipendenza vitale

che, con Decreto Dirigente della Regione Calabria n.14208 del 21.11.2016 è stata erogata in favore delle Aziende Sanitarie la somma complessiva di Euro 4.800.800,00 ripartita alle Aziende Sanitarie in proporzione della popolazione assistita attribuendo alla ASP di Cosenza la somma di Euro 1.714.878,63 ;

che, la Regione Calabria ha erogato a favore di questa ASP la somma di euro 1.714.878,63 di cui al decreto sopra citato incassato dall'ASP con reversale n. 1051 del 31.12.2016;

che questa ASP ha pubblicato in data 9. Gennaio 2017 un avviso all'utenza per la presentazione dell'istanza di concessione del contributo con allegato il modello di domanda

che il Direttore Generale di questa ASP con nota prot.n. 0002046 del 09.01.2017 ha provveduto a stigmatizzare la fasi della procedura per l'erogazione del suddetto contributo individuando i distretti quali uffici deputati all'accoglienza e alla valutazione tramite l'UVM delle domande e l'U.O.C. Coordinamento Servizi Sociali per la cura e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la erogazione del contributo da destinare alle famiglie per il supporto alla persona con disabilità gravissime e di dipendenza vitale per la copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria tramite un unico provvedimento di liquidazione mensile a tutti i soggetti aventi diritto per tutto il territorio aziendale;

che dalla pubblicazione del bando ad oggi le UVM distrettuali, ai sensi delle su richiamate disposizioni, hanno valutato favorevolmente 780 istanze.

che la Regione Calabria Dipartimento n.7 Settore Politiche Sociali, a seguito di alcune problematiche segnalate dalle ASP relative alla suddetta procedura, ha emanato le seguenti disposizioni:

**nota prot. n. 234966/SIARC del 17.07.2017**

**nota prot. n. 256549 del 03.08.2017**

**nota prot. n. 267442 del 23.08.2017** (tutte allegate alla presente delibera),

con le quali viene trasmesso il verbale del tavolo tecnico per le disabilità e viene rappresentata la necessità di procedere ad una graduazione delle istanze ammesse al contributo atteso il numero elevato delle stesse, "*sulla base di condizioni cliniche che depongono per una velocità di progressione della malattia, e una selezione in base al reddito, nonché da ultimo a parità di condizioni, condizioni ambientali ed altri indicatori di disagio economico e sociale*" e viene allegata una scheda di valutazione a punti che affiancherà la S.Va.M.A. ordinariamente utilizzata dalle UVM.

In suddetta scheda sono riportati i seguenti parametri graduati:

- a) *velocità di progressione della malattia dalla diagnosi alla condizione di gravissima disabilità*
- b) *situazione economica – finanziaria*
- c) *situazione abitativa*
- d) *situazione familiare*
- e) *contatto sociale*

viene precisato, inoltre, che il sostegno deve essere garantito con “...**massima priorità** agli istanti con un punteggio riscontrato nella scheda inferiore a 10...” ribadendo che nell’ASP di Cosenza la somma assegnata è di euro 1.714.878,63 pertanto “**usufruiranno del contributo 238 istanti**” che devono trovarsi “...in condizione di dipendenza vitale e che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere socio-sanitario nelle 24h per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionale, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l’integrità psico-fisica...”. Sarà, inoltre, necessario stilare una graduatoria con un punteggio di priorità dell’utente e che arrivati a 238 quale che sia il punteggio di priorità del 239° utente, lo stesso e successivi, al momento non potranno beneficiare ma resteranno utilmente in graduatoria. La graduatoria deve rimanere aperta...aggiornata di 3 mesi in 3 mesi per ammettere istanze di altri utenti in base al punteggio di priorità...avere la possibilità...di percepire il beneficio in caso di decesso degli utenti beneficiari fino al numero 238...”;

#### CONSIDERATO

che la graduatoria deve essere necessariamente unica per tutta l’ASP e che una volta deliberata dalla Direzione Generale dell’ASP, l’UOC Coordinamento Servizi Sociali, procederà alla liquidazione mensile del contributo spettante agli istanti presenti nella stessa in posizione utile;

che, alla stessa graduatoria gli istanti possono presentare ricorso tecnicamente motivato entro il trentesimo giorno dell’avvenuta pubblicazione per un riesame della singola posizione, e che il ricorso dovrà essere inoltrato per raccomandata A/R inviata all’ASP Cosenza Ufficio Protocollo viale degli Alimena n.8, facendo fede il timbro postale, e che lo stesso deve essere esaminato entro 30 giorni dal recepimento;

che il contributo economico è confermato e quantificato in € 600,00 (seicento) mensili per ogni istanza ammessa;

che il contributo ha durata fino all’estinzione dell’importo assegnato all’ASP di Cosenza quantificato nella Delibera n.364/2016 in € 1.714.878,63;

che, dovendo procedere alla formulazione della graduatoria, è **necessario stabilire un termine ultimo di presentazione delle istanze indicato al ventesimo giorno dalla data del primo giorno di pubblicazione del presente provvedimento** (fa fede la data del timbro postale apposto sulla raccomandata)

che i Distretti Sanitari devono segnalare ai Comuni capofila dei Distretti Sociali i nominativi degli istanti rimasti esclusi dal beneficio attraverso la comunicazione di un elenco per Comune capofila dei Distretti Sociali, per potere accedere a forme di assistenza poste in essere dagli stessi con il rimanente 60% del FNA 2014 assegnato dal Dipartimento Regionale;

#### RITENUTO

che al fine della formulazione della graduatoria è necessario costituire una Commissione Aziendale a tempo, intesa come gruppo di lavoro socio-sanitario, che dovrà procedere:

1. Alla verifica delle valutazioni dichiarate ammissibili dalle UVM già in possesso dell'UOC Coordinamento Servizi Sociali che le inoltrerà alla Commissione per il seguito di competenza;
2. Alla valutazione della "velocità di progressione di malattia dalla diagnosi alla condizione di gravissima disabilità", necessaria per la graduazione;
3. Alla verifica dei requisiti sociali richiesti dal Bando e quelli necessari per la formulazione della graduazione;
4. All'assegnazione dei relativi punteggi per ogni voce della tabella di graduazione indicata dalla Regione e relativo punteggio finale per ciascun istante ritenuto ammissibile dall'UVM Distrettuale;
5. Alla formulazione di una graduazione che dovrà essere proposta per la relativa deliberazione alla Direzione Generale e successiva pubblicazione;
6. Alla valutazione di eventuali ricorsi da parte degli istanti esclusi dalle UVM, ed eventuali ricorsi per il punteggio attribuito e/o la posizione di graduatoria stabilita dalla Commissione nominata;

che detta commissione sarà composta da un Dirigente Medico Presidente di una Commissione Invalidi dell'ASP con funzioni di Coordinatore, da 4 componenti sanitari medici specialisti così individuati, tenendo conto della tipologia sanitarie delle istanze presentate, uno specialista neuropsichiatra infantile – uno specialista neurologo – uno specialista psichiatra, uno specialista geriatra che saranno affiancati per gli aspetti sociali da Assistenti Sociali che operano nei vari Distretti Sanitari, ed una unità amministrativa di supporto con funzione di segretaria:

che dei lavori della Commissione dovrà rimanere tracciabilità attraverso la verbalizzazione delle sedute con relative decisioni assunte;

che detta commissione, convocata ufficialmente dal Coordinatore della stessa, secondo un calendario di incontri che lo stesso stabilirà, è autorizzata dal presente atto ad operare in orario di servizio a Cosenza, previa comunicazione della avvenuta convocazione al responsabile della struttura ove opera istituzionalmente;

che i componenti della commissione e il Coordinatore opereranno nel rispetto delle normative vigenti in materia di controllo dell'orario di lavoro (marcatura su cartellino segnatempo);

che l'attività della Commissione indicata può essere svolta anche fuori orario di servizio, stante la necessità di procedere in tempi brevi a quanto richiesto e che per detta attività saranno riconosciuti gli istituti economico finanziari previsti dai contratti di categoria.

Individuati i seguenti professionisti che operano sul territorio, tra le figure professionali necessarie e utili allo svolgimento dei compiti fissati:

Dott. Ottavio Stefano	Presidente Commissione Invalidi con funzioni di Coordinatore
Dott.ssa Cleofe Luberto	Neuropsichiatra-infantile
Dott.ssa Natalia Filomena Caravona	Neurologo
Dott.ssa Maria Rosaria Talarico	Psichiatra
Dott. Sabatino Funaro -	Geriatra
Dott.ssa Raffaella D'Alba	Sociologa

E come da indicazione dei Direttori di Distretto Sanitario:

Ass. Sociale- Marcella Vitelli e Francesca Cenisio	Distretto Cosenza
Ass. Sociale- Adriana Scarpelli e Diodati Silvana	Distretto Esaro Pollino
Ass. Sociale- Antonella Nigro	Distretto Valle Crati
Ass. Sociale- Teresa Scalise	Distretto Ionio Sud
Ass. Sociale- Marisa Liguori Maria D'Elia	Distretto Ionio Nord
Ass. Sociale- Ivana Carbone, Assunta Ferrari, Domenica Delia	Distretto Tirreno

Con la funzione di segretaria viene individuata la Sig.ra Tiziana Caputo U.O.C. Coordinamento Servizi Sociali.

**Per i motivi espressi in premessa**

Su proposta e conforme istruttoria del Direttore della U.O.C Coordinamento Servizi Sociali, D.ssa Erminia Pellegrini che, ai sensi della legge 241/90, ha designato quale Responsabile del Procedimento Amministrativo la Signora Tiziana Caputo, la quale non ha rilevato vizi in ordine al presente provvedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario**

**DELIBERA**

- di ritenere tutto quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di costituire una Commissione a tempo con compiti di verifica delle istanze ritenute ammissibili dalle UVM Distrettuali, al proseguo delle procedure indicate dal Dipartimento Politiche Sociali e successiva graduatoria dalle istanze pervenute da proporre per la relativa deliberazione e valutazione di eventuali ricorsi;

Di procedere alla nomina dei componenti della Commissione a tempo che sarà così composta:

Dott. Ottavio Stefano	Presidente Commissione Invalidi con funzioni di Coordinatore
Dott.ssa Cleofe Luberto	Neuropsichiatra-infantile
Dott.ssa Natalia Filomena Caravona	Neurologo
Dott.ssa Maria Rosaria Talarico	Psichiatra
Dott. Sabatino Funaro -	Geriatra
Dott.ssa Raffaella D'Alba	Sociologa

E come da indicazione dei Direttori di Distretto Sanitario:

Ass. Sociale- Marcella Vitelli e Francesca Ceniso	Distretto Cosenza
Ass. Sociale- Adriana Scarpelli e Diodati Silvana	Distretto Esaro Pollino
Ass. Sociale- Antonella Nigro	Distretto Valle Crati
Ass. Sociale- Teresa Scalise	Distretto Ionio Sud
Ass. Sociale- Marisa Liguori Maria D'Elia	Distretto Ionio Nord
Ass. Sociale- Ivana Carbone, Assunta-Ferrari, Domenica Delia	Distretto Tirreno

Con la funzione di segretaria viene individuata la Sig.ra Tiziana Caputo U.O.C. Coordinamento Servizi Sociali.

- di autorizzare anche attività fuori orario di servizio dei componenti della Commissione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di controllo dell'orario di lavoro (marcatura sul cartellino segnatempo), e che agli stessi saranno riconosciuti gli istituti economico finanziari previsti dai rispettivi contratti di categoria;
- che, dovendo procedere alla formulazione della graduatoria, **si stabilisce un termine ultimo di presentazione delle istanze indicato al ventesimo giorno dalla data del primo giorno di pubblicazione del presente provvedimento** (fa fede la data del timbro postale apposto sulla raccomandata);
- di pubblicizzare la presente delibera sul sito aziendale e presso la sede dei Distretti Sanitari;
- di trasmettere il presente Atto alla Regione Calabria Dipartimento n°7 – Politiche Sociali, ai Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per ulteriori diffusione a tutti i Comuni dei rispettivi ambiti sociali, ai Distretti Sanitari;
- di dichiarare che il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n°11/04.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Luigi Bruno

Il Direttore Sanitario  
Dott. Francesco Giudiceandrea

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Raffaele Mauro



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
COSENZA



REGIONE CALABRIA

**RELATA di PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online di questa Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza il 27 OTT. 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ed è stata trasmessa, in pari data, al Collegio Sindacale.

**UFFICIO GESTIONE DELIBERE**

Il delegato

Vincenzo Bellitti

Per copia conforme all'originale per uso Amministrativo

Trasmessa all'Assessorato alla Tutela della Salute ed Organizzazione Sanitaria il \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_ ESECUTIVA il \_\_\_\_\_



Regione Calabria

DIPARTIMENTO 7

SETTORE 8 POLITICHE SOCIALI

CITADELLA REGIONALE

LOC. GERMANETO

CATANZARO

Catanzaro, 11.07.2017.

Al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie  
Referente Dr. Antonio Gallucci - [dgtutelasalute@regcal.it](mailto:dgtutelasalute@regcal.it)

S E D E

-All'Associazione FISH Calabria Onlus - Federazione per  
Italiana per il Superamento dell'Handicap  
Via dei Bizantini 95 LAMEZIA TERME (CZ)  
[fishcalabria@gmail.com](mailto:fishcalabria@gmail.com)

-All'Associazione FAND Calabria - Federazione tra le  
Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità  
Via Pastrengo, 52 Acri (CS)  
[fandcalabria@gmail.com](mailto:fandcalabria@gmail.com)

-All'Associazione AISLA  
Viale Ortles 22/4 20139 MILANO  
[fgenovese@aislarc.it](mailto:fgenovese@aislarc.it)

-All'ANCI CALABRIA  
Via San Giorgio 9 CATANZARO  
[ancicalabria@tin.it](mailto:ancicalabria@tin.it)

e, p.c. - Ai Direttori Generali delle  
Aziende Sanitarie Provinciali di:

- CATANZARO
  - COSENZA
  - CROTONE
  - REGGIO CALABRIA
  - VIBO VALENTIA
- LORO SEDI

PROT. SIAR 234966

OGGETTO: DGR 364/2016. Provvedimenti in favore di persone affette da disabilità gravissime.

Si trasmette il verbale della riunione della Commissione istituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 30 marzo 2017 (Tavolo Tecnico Consultivo per le Disabilità Gravissime) contenente, tra l'altro, le prime determinazioni in merito ad alcune problematiche segnalate da codeste ASP, cui la presente è diretta per conoscenza, e dalle Associazioni di tutela dei malati.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
D.ssa Rosalba Barone

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Dr. Cesare Nisticò

*Cesare Nisticò*

DGR 364/2016. Provvedimenti in favore di persone affette da disabilità gravissime  
Tavolo Tecnico Consulativo disabilità gravissime. Deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 30 marzo 2017.

**VERBALE PRIMA RIUNIONE IN DATA 13 LUGLIO 2017.**

In data odierna si è riunita la Commissione istituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 30 marzo 2017.

Sono presenti: Dr. Cesare Nisticò funzionario presso Il Settore Politiche Sociali; Dr. S. Lico FISH Calabria Onlus ; Dr. Maurizio Simone FAND Calabria; D.ssa F. Genovese e D.ssa G. Orefice AISLA

Il Dr. Nisticò illustra ai presenti le problematiche emerse sul territorio, in applicazione del Fondo per le disabilità gravissime, rappresentate dalle ASP nonché dalle organizzazioni di tutela dei malati, riassumibili nei seguenti punti:

1. Cordinamento con altri fondi analoghi in corso di erogazione da parte dei comuni ai sensi della DGR 311/2013;
2. Possibilità di diminuire l'importo mensile al fine di soddisfare un numero maggiore di richieste;
3. fissazione di un termine perentorio di presentazione delle domande.

Al riguardo, il tavolo tecnico perviene alle seguenti determinazioni:

Per quanto riguarda il 1° punto si ribadisce quanto già comunicato dalla Regione nella nota n. 41092/2017 nella quale si è precisato che fermo restando l'assoluta necessità di una stretta collaborazione tra Distretti Intercomunali e Aziende Sanitarie al fine di favorire l'uso coordinato dei fondi evitando il più possibile la parcellizzazione delle risorse e la sovrapposizione degli interventi appare più che opportuno evitare che le medesime persone possano usufruire di un doppio beneficio, quello comunale ex DGR 311/2013, i cui destinatari sono stati già individuati dai Comuni, e fondi ASP ex DGR 364/2016. Naturalmente ciò non esclude la possibilità che stessi utenti possano subentrare quali beneficiari dei fondi ASP, successivamente, dopo l'esaurimento dei fondi messi a disposizione dai Comuni. A conforto di tale possibilità è utile segnalare l'ulteriore disponibilità di fondi afferenti alle annualità 2015 e 2016 che il competente Ministero potrà erogare alle Regioni che provvederanno a rendicontare i precedenti. Il Fondo per la Non Autosufficienza, infatti, istituito a partire dalla legge finanziaria dello Stato del 2007, è stato reso strutturale dal Governo. A tale riguardo si chiede alla Regione, per le annualità successive, di voler elevare la riserva per le disabilità gravissime di almeno un ulteriore 10% portando quindi l'attuale 40% al 50%. Tale eventualità deve essere comunque confrontata con i bisogni del territorio che emergeranno nelle prossime settimane.

2. L'importo pari a 600,00 euro mensili, così come il reddito ISEE di 60.000,00 euro quale tetto massimo per poter fare richiesta del sussidio, è stato a suo tempo condiviso con le associazioni che ne hanno evidenziato l'assoluta congruità in rapporto alle gravi incombenze, anche economiche, dei familiari coinvolti nell'assistenza h 24. Pertanto, tale limite di reddito, almeno per questa annualità e salvo decisioni diverse per la successiva, rimane invariato, così come, per le stesse ragioni, l'importo di 600 euro mensili in favore delle famiglie.

Riguardo l'elevato numero delle domande in corso di esame dai competenti uffici delle Asp, e che sarebbero superiori alle previsioni, è opportuno richiamare l'attenzione sulla necessaria oculatezza, da parte delle Unità di Valutazione Multidisciplinari, nella individuazione dei pazienti, mediante l'utilizzazione delle schede sanitarie, sufficientemente articolate ed esaustive, fornite dal competente Ministero e inviate con circolare regionale 328145/31.10.2015. Appare comunque opportuno procedere ad una graduazione sulla base di condizioni cliniche che depongono per una velocità di progressione della malattia, e una selezione in base al reddito nonché, da ultimo, a parità di condizioni, condizioni ambientali e altri indicatori di disagio economico e sociale. A tale riguardo si approva la scheda di valutazione allegata, da proporre alle ASP, con la precisazione che la stessa integra il protocollo SVAMA ordinariamente utilizzato dalla Unità di Valutazione Multidisciplinari. Le graduatorie devono comunque rimanere aperte, con possibilità di aggiornamento trimestrale, anche in funzione delle mutate condizioni cliniche dei richiedenti.



<b>Velocità di progressione di malattia dalla diagnosi alla condizione di gravissima disabilità</b>	> 5 anni	3
	Tra 2 e 5 anni	2
	< 2 anni	1
<b>Situazione Abitativa</b>	Alloggio idoneo	3
	Mancaza di alcuni servizi all'interno dell'alloggio	2
	Presenza di barriere architettoniche	1
<b>Situazione familiare</b>	Famiglia collaborante e in grado di fornire assistenza	4
	Famiglia che necessita di aiuto	3
	Famiglia incapace e non collaborante	2
	Senza famiglia o amici	1
<b>Situazione economica-finanziaria</b>	ISEE > 50.000 euro	5
	50.000 euro > ISEE > 40.000 euro	4
	40.000 euro > ISEE > 25.000 euro	3
	25.000 euro > ISEE > 15.000 euro	2
	ISEE < 15.000 euro	1
<b>Contatto sociale</b>	Attivo e autonomo	3
	Limitato a famiglia e pochi amici	2
	Isolamento sociale	1
	<b>Punteggio Totale</b>	

<b>Punteggio</b>	< 10	<b>Massima priorità contributo FNA</b>
------------------	------	--



Regione Calabria

DIPARTIMENTO 7

SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE E  
POLITICHE SOCIALI

SETTORE N. 8 POLITICHE SOCIALI  
ASSISTENZIALI INCLUSIVE E FAMILIARI

CITTABELLA REGIONALE

LOC. GERMANETO

CATANZARO

Catanzaro, 3.08.2017

Ai Direttori Generali delle  
Aziende Sanitarie Provinciali di:

- CATANZARO
- COSENZA
- CROTONE
- REGGIO CALABRIA
- VIBO VALENTIA
- LORO SEDE

PROT. SIAR 256549

OGGETTO: DGR 364/2016. Provvedimenti in favore di persone affette da disabilità gravissime.

Si trasmette il verbale dalla riunione in data 13 luglio 2017 contenente le determinazioni in materia di disabilità gravissime da parte del Tavolo Tecnico Consultivo istituito con Deliberazione Regionale n. 125 del 30 marzo 2017, già inviato a codeste ASP in data 17 luglio u.s., precisando che le determinazioni in esso contenute dovranno trovare riscontro nei procedimenti in atto da parte di codeste Aziende Sanitarie.

Con l'occasione si sollecitano le ASP di Catanzaro, Cosenza, Vibo Val. e Crotone a voler inviare i dati statistici richiesti con nota n. 214698 del 29.06 2016.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

D.ssa Rosalba Barone

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Dr. Cesare Nisticò

--- AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI  
COSENZA ---



N. Prot. 0115569

del 03/08/2017

Titolo/Classe/Sottocl.

1 2 1

20170115569

Il fondo 2014 destinato alle ASP per le "Disabilità Gravissime" è di 4.800.800,00 euro.

Considerando l'importo di 600 euro mensili, per come stabilito dal Tavolo Tecnico, dovrebbero beneficiare di tale intervento :  $4.800.800,00 / 600 \text{ euro} / 12 \text{ mensilità} = 666$  persone circa in tutta la Regione. Le Asp hanno cominciato a ricevere le richieste, mediamente, da febbraio.

**ESEMPIO:** Il numero degli aventi diritto, con le presenti risorse, si può ricavare dalla cifra totale diviso 600 che è l'importo prestabilito a persona diviso 12 mensilità.

Quindi per ciascuna Azienda Sanitaria avremo i seguenti valori massimi di beneficiari ammissibili:

Cosenza  $1.714.878,63 / 600 / 12 = 238$  utenti  
Reggio Calabria €  $1.413.808,24 / 600 / 12 = 196$  utenti  
Catanzaro €  $870.886,07 / 600 / 12 = 120$  utenti  
Crotone €  $414.636,88 / 600 / 12 = 57$  utenti  
Vibo €  $386.592,197 / 60 / 12 = 53$  utenti

Per redigere la graduatoria, visto il presumibile esubero delle richieste rispetto alla disponibilità finanziaria, è stata fornita all'Asp una ulteriore tabella per attribuire ad ogni utente un punteggio di priorità sulla base di requisiti ulteriori rispetto a quelli squisitamente clinici che danno diritto al beneficio (situazione abitativa, familiare, aspettative di durata della malattia ecc.) tenendo conto che con punteggio <10 c'è la massima priorità. A questo punto sarà sufficiente redigere la graduatoria con i punteggi attribuiti e fermarsi al numero massimo di utenti che possono fruire, al momento, del beneficio. Ad es. nel caso di Reggio Cal. (max 196 beneficiari) se le istanze valutate ammissibili sono ad esempio 500, quindi oltre i 196 previsti, l'Asp dovrà indicare accanto ad ogni nominativo anche il punteggio di priorità dell'utente. Arrivati a 196, quale che sia il punteggio di priorità del 197° utente, lo stesso, e i successivi, al momento non potranno beneficiare ma resteranno utilmente in graduatoria. La graduatoria deve rimanere aperta, come indicato nelle precedenti circolari regionali, e aggiornata di tre mesi in tre mesi per ammettere istanze di altri utenti in base al punteggio di priorità, così che non rimangano totalmente esclusi ma avere la possibilità, entrando in graduatoria, di percepire il beneficio in caso di decesso degli utenti beneficiari fino al n. 196.

Potrebbe infine verificarsi il caso di parità di punteggio di utenti in coda alla graduatoria (ad es. nel caso di Reggio Cal, intorno al 196°). Da una attenta lettura della scheda delle priorità e con un'accurata applicazione delle regole in essa contenute tale ipotesi dovrebbe essere esclusa o limitata al massimo. Inoltre bisogna considerare che alcuni Comuni capofila, con gli altri fondi ad essi erogati, possono prendere in carico tali soggetti, come già stanno facendo quei Comuni che, in conformità alle indicazioni della Regione, stanno collaborando attivamente con le ASP per coordinare le attività afferenti ai due rispettivi fondi. Ma anche nel caso estremo che, nonostante ciò, possano verificarsi parità di punteggio in coda alla graduatoria l'Asp, con un'attenta valutazione delle condizioni abitative, ambientali, familiari, ecc., e l'indispensabile collaborazione dei Comuni, potrà opportunamente valutare le ulteriori priorità.

C'è da considerare che il fondo dell'annualità successiva che presumibilmente sarà disponibile dal prossimo mese, potrà sicuramente consentire una prosecuzione del servizio e l'ampliamento dell'utenza. Tali risorse finanziarie saranno distribuite alle Asp, dopo questa prima esperienza, in maniera sicuramente più accurata, sulla base dei dati epidemiologici che saranno forniti dalle Aziende Sanitarie e con l'indispensabile collaborazione dei Comuni.

Giova ancora ricordare che il beneficio è devoluto alle persone che si trovano in condizione di dipendenza vitale e che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere socio sanitario nelle 24 ore per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica.

Il trasferimento monetario è condizionato all'acquisto di servizi di cura e assistenza da parte della famiglia, ovvero, alla fornitura diretta dei servizi assistenziali da parte dei familiari (caregiver). L'intervento dovrà essere attentamente monitorato sia dalle Aziende Sanitarie che dai Comuni Capofila degli ambiti distrettuali socio assistenziali per verificarne la reale efficacia e l'effettivo beneficio per la persona disabile.



Velocità di progressione di malattia dalla diagnosi alla condizione di gravissima disabilità	> 5 anni	3
	Tra 2 e 5 anni	2
	< 2 anni	1
Situazione Abitativa	Alloggio idoneo	3
	Mancanza di alcuni servizi all'interno dell'alloggio	2
	Presenza di barriere architettoniche	1
Situazione familiare	Famiglia collaborante e in grado di fornire assistenza	4
	Famiglia che necessita di aiuto	3
	Famiglia incapace e non collaborante	2
	Senza famiglia o amici	1
Situazione economica-finanziaria	ISEE > 50.000 euro	5
	50.000 euro > ISEE > 40.000 euro	4
	40.000 euro > ISEE > 25.000 euro	3
	25.000 euro > ISEE > 15.000 euro	2
	ISEE < 15.000 euro	1
Contatto sociale	Attivo e autonomo	3
	Limitato a famiglia e pochi amici	2
	Isolamento sociale	1
	<b>Punteggio Totale</b>	

<b>Punteggio</b>	<b>&lt; 10</b>	<b>Massima priorità contributo FNA</b>
------------------	----------------	--

*Jay*